



## RENDICONTAZIONE

### STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO

---

#### 1. Relazione sullo stato di avanzamento

##### “CENTRI OPERATIVI DI ASCOLTO”

**Attraverso il programma “Centri di operativi di ascolto” si vuole:**

- ☞ Favorire il ripristino di condizioni di normalità nella vita quotidiana delle famiglie e dei singoli;
- ☞ Collaborare al perseguimento dell'obiettivo pastorale parrocchiale di favorire la crescita e l'aggregazione dei giovani;
- ☞ Offrire agli anziani spazi e momenti di ascolto dove facilitare l'espressione e la condivisione delle esperienze traumatiche vissute;
- ☞ Favorire un percorso di educazione alla pace, alla giustizia e alla solidarietà mediante percorsi formativi e di conoscenza;
- ☞ Sostenere la comunità locale di Bonafro nell'azione di rivalutazione e rilancio del proprio territorio sia in termini culturali sia in termini economico – produttivi.

#### Attività SVOLTE

---

##### ☐ Progetto “PRESENZA PERMANENTE DI OPERATORI”

Abbiamo impostato il nostro intervento mediante la **presenza continuativa sul posto di operatori**, organizzati in gruppi di 3 o 4.

Il *periodo* di permanenza ha una durata di 10 mesi: da dicembre 2002 a settembre 2003.

**La continuità, la pertinenza e l'efficacia globale dell'intervento è garantita dalla presenza continuativa sul posto del responsabile di progetto: Emanuela Chinchella, presente da dicembre 2002 e per tutto l'anno 2003**

*Tutti gli operatori* inviati sono stati adeguatamente selezionati dall'equipe del Settore Emergenze della Caritas Diocesana di Genova, formati e verificati dal responsabile della formazione e da uno staff appositamente costituito

Per raggiungere l'obiettivo di presenza si sono inviati operatori idonei per la realizzazione delle attività e per le varie esigenze che via via si sono manifestate. Particolare importanza è stata data alle capacità relazionali ed educative del singolo.

##### **Per raggiungere l'obiettivo del progetto:**

- ☞ da dicembre 2002 a luglio 2003, si sono inviati **20 squadre (per un totale approssimativo di 70 operatori)**, adeguatamente formati e provenienti dalle Diocesi della Liguria.
- ☞ Nel mese di agosto e di settembre 2003 avremo la presenza di **gruppi giovanili** provenienti da parrocchie e associazioni, **per un numero complessivo di 120 persone.**
- ☞ **Attualmente (luglio 2003) si sono utilizzati tre mezzi di trasporto e percorsi oltre 55.000 Km.**



Mediante la realizzazione del CENTRO OPERATIVO DI ASCOLTO e la PRESENZA CONTINUATIVA della coordinatrice e degli operatori abbiamo sviluppato le seguenti attività:

#### Progetto GIOVANI E BAMBINI

Abbiamo favorito l'aggregazione dei giovani mediante la programmazione di attività di interesse giovanile, ideate e realizzate dai ragazzi.

Ogni giorno abbiamo offerto spazi e tempi quotidiani per :

- ☞ attivare nuovi spazi di aggregazione e opportunità di scambio e di crescita;
- ☞ incoraggiare comportamenti propositivi e responsabili;
- ☞ rendere i giovani protagonisti anche attraverso momenti di ascolto, riflessione e dibattito e di espressione della propria creatività.

Proponiamo **due momenti di incontro**: uno rivolto prevalentemente ai **bambini** (coinvolgendo le mamme e le maestre) ed uno per gli **adolescenti** (momento prevalentemente serale)

Uno dei nostri obiettivi principali è stato quello di individuare dei soggetti locali adulti, disponibili ad inserirsi in questa esperienza per darle continuità.

#### Progetto ANIMAZIONE NELLE SCUOLE

Per favorire l'interesse e la partecipazione da parte degli studenti alle proposte formative di educazione alla pace e alla giustizia, alla solidarietà e alla sostenibilità abbiamo attivamente partecipato alle ore di religione condotte dal parroco di Bonefro, Don Antonio Di Lalla, nelle scuole medie del paese di Bonefro e nelle scuole superiori di Casacalenda.

Grazie a questa opportunità abbiamo proposto una serie di incontri riguardanti: l'educazione alla giustizia, alla solidarietà, alla sostenibilità ambientale e al commercio equo e solidale. Il progetto ha visto il coinvolgimento degli operatori e dei volontari della "Bottega del mondo" di Varazze "Amandla" esperti in queste tematiche.

#### Progetto ANZIANI

##### **Premessa:**

*La popolazione anziana di Bonefro rappresenta circa un terzo dei residenti complessivi; spesso vivono soli o in situazioni di isolamento a causa della lontananza da parte dei figli (che si sono trasferiti all'estero o in altre parti d'Italia). Molto legati alla loro terra e alle loro abitudini, nonostante i disagi provocati dal terremoto, sono pochi coloro che hanno voluto abbandonare il paese, preferendo alloggiare per giorni in sistemazioni di fortuna presso parenti o presso la tendopoli del paese.*

*Oltre a questi, Bonefro ospitava una casa di riposo per anziani non del tutto autosufficienti. Tale struttura, posta nel centro del paese, rappresentava il fulcro delle attività di animazione per la terza età (sia gli ospiti della casa che per gli esterni). Tali attività di animazione, organizzate dal "Gruppo per la Terza Età", avvenivano due volte a settimana e prevedevano momenti musicali, di cultura generale, di preghiera e di gioco. Da dopo il sisma, l'edificio che ospitava la casa di riposo si è reso inagibile e gli ospiti della casa sono stati trasferiti presso una nuova struttura, già precedentemente operante, a Siponto, in Puglia.*

*Nonostante una volta al mese si organizza un pullman, a disposizione del paese, per andare a trovare gli ospiti della casa, l'attività non sembra ancora sufficiente e il problema di riportare gli anziani bonefrani nel loro paese di origine rimane.*

#### Individuazione, accompagnamento e cura delle persone anziane e delle fasce deboli.

L'obiettivo principale è stato quello di svolgere un'attività di *semplice accompagnamento* attraverso incontri costanti e precisi al fine di:

- ☞ promuovere il benessere della persona anziana e prevenirne gli stati di disagio, di malattia e di emarginazione.
- ☞ Fornire una risposta personalizzata ai bisogni.
- ☞ Mantenere l'anziano nel contesto sociale e prevenirne l'istituzionalizzazione.



## ☐ **Supporto alle attività del “Gruppo per la Terza età”**

Abbiamo supportato il “Gruppo per la terza età” per le molteplici necessità e le varie attività organizzate sia in paese che nella casa di riposo trasferita a Siponto, in Puglia, a causa del sisma avvenuto.

## ☐ **Progetto “TURISMO RESPONSABILE”**

*Il territorio collinare ove Bonefro si trova è interessante per le sue tradizioni, punteggiato di borghi significativi, con comunità locali molto vive.*

*Abbiamo voluto unire un periodo di vicinanza con le persone colpite dal sisma, coi loro problemi e con i percorsi che si tentano per risolverli, al contatto con la viva e costante presenza della Caritas integrata nel tessuto locale realizzando proposte e progetti di speranza, potrebbe già di per sé valere una visita.*

*Abbiamo inserito tutto questo all'interno di un itinerario di viaggio responsabile ed alternativo al turismo tradizionale, che parta dal locale, per vedere e capire anche i molti luoghi circostanti di grande valenza storico-architettonica ed ambientale, costruendo una proposta appetibile, vendibile e che si autosostiene dal punto di vista dei costi.*

*Ai fini della sostenibilità è stato fondamentale collaborare con la Pro loco di Bonefro e con alcune persone locali che hanno svolto il ruolo di accompagnatori, guide, punto di riferimento per l'organizzazione e di aggregazione per i gruppi dei viaggiatori.*

I viaggi di “Turismo responsabile” si svolgeranno in due periodi:

Dal 12 al 19/07 e dal 9 al 16/08

L'itinerario prevede la visita ai luoghi più suggestivi e interessanti dal punto di vista ambientale e storico-artistico di quelle zone, alternati a incontri con la Comunità di Bonefro, la Bottega solidale di Campobasso (l'unica presente nella regione), una Casa Famiglia per disabili psichiatrici e altre realtà locali.

Il viaggio, il cui stile è impostato sulla sobrietà e sulla condivisione, è organizzato in collaborazione con Pindorama ( un'agenzia di viaggi che si occupa di turismo responsabile) e Chico Mendez, la Bottega solidale di Milano. Un grande ruolo nella scelta dei luoghi e delle realtà da visitare l'ha avuta, ovviamente, la Pro Loco di Bonefro (*vedi allegato*)

## **Metodologie**

---

Obiettivo del progetto è promuovere stabili rapporti di solidarietà tra le comunità Diocesane della Liguria e la comunità di Bonefro: attraverso l'invio di persone motivate e adeguatamente formate si garantirà un reale accompagnamento ai processi di trasformazione sociale e l'appoggio ai progetti scelti.

Le fasi di realizzazione del piano, ovvero la progettazione, l'implementazione e la verifica sono garantite dai componenti dell'equipe del settore emergenze e dalla responsabile di progetto, tenendo ovviamente conto delle diversità di ruoli e funzioni.

Il coordinamento generale e la valutazione complessiva dei progetti e dei programmi in sito è garantito da Emanuela Chinchella.

Emanuela garantisce l'elaborazione, l'implementazione e la valutazione del progetto “*Presenza di condivisione*”.

Ai componenti dell'equipe del settore emergenze, spetterà, in particolare di:

- ☞ garantire l'unità del progetto, coordinando le persone e le risorse,
- ☞ mantenere e sviluppare i rapporti con le controparti locali: comunità ecclesiale di Bonefro, Delegazione Caritas della Liguria, Caritas Italiana, Centro di coordinamento Interregionale.
- ☞ elaborare strategie di incidenza sociale su questioni particolari.


## ☐ **Modalità di coordinamento**

I componenti dell'equipe del settore emergenze sono il primo strumento di collegamento tra i vari attori del suddetto Piano di intervento.

Ai componenti dell'equipe spettano principalmente i seguenti compiti:

- ☞ tenere i rapporti con la Chiesa locale;
- ☞ ricevere e trasmettere indicazioni ed informazioni da e per la Delegazione Ligure e Caritas Italiana;
- ☞ curare gli aspetti formativi, promozionali e di animazione delle comunità ecclesiali;
- ☞ mantenere i rapporti con i vari attori dell'intervento;



 coordinare ed armonizzare le attività generali;

## Attività previste / risultati attesi

---

Azioni		Tempi									
		DIC 02	GEN 03	FEB 03	MAR 03	APR 03	MAG 03	GIU 03	LUG 03	AGO 03	SET 03
1	Presenza permanente di operatori										
2	Favorire l'aggregazione dei giovani										
	Animazione nelle scuole										
3	Accompagnamento e cura delle persone anziane										
	Supporto alle attività del "Gruppo per la Terza età"										
	Turismo responsabile										
<b>RAPPORTO FINALE</b>											

## Attività ANCORA DA SVOLGERE

---

### Pace, Giustizia, Diritti umani

---

#### Incontri di animazione su tematiche specifiche

Si vuole proporre ed organizzare una serie di incontri pubblici (quattro o cinque in totale) con testimoni del nostro tempo, su tematiche precise scelte dal consiglio pastorale della Parrocchia di Bonefro. Gli incontri potrebbero essere collegati a manifestazioni già in atto e divenire "evento" negli anni.

#### **Obiettivo specifico**



Favorire l'interesse e la partecipazione da parte della popolazione sulle tematiche della pace, della giustizia e dei diritti umani

#### **Indicatori**

Realizzazione di 2 incontri sulla pace/giustizia/diritti umani

Partecipazione di 50 persone agli incontri

#### **Strumenti di rilevazione**

-  Risultati della valutazione
-  Diario di squadra e rapporti di monitoraggio

### Microprogetti

---

#### Costruzione e animazione del Centro di Comunità



## ***DELEGAZIONE LIGURE - CARITAS DIOCESANE***

Il sisma ha interrotto, o comunque reso molto più difficile, le possibilità di aggregazione e l'incontro tra le persone.

La costruzione del Centro di Comunità situato nelle vicinanze del paese, dove nel primo mese trovava posto la tendopoli, vuole essere una risposta alla carenza di luoghi di ritrovo.

Il Centro della Comunità diventa una condizione indispensabile, uno strumento che permette di realizzare attività pastorali, socio- culturali e di animazione.

Il Centro è un investimento sociale, umano ed economico nella misura in cui lo si "abita" con progetti e con risorse umane.